



## SCHEMA DI

CONVENZIONE RELATIVA AL PROGETTO "VIVIVENETO"  
E AI CONNESSI SERVIZI EROGATI AI CITTADINI

## TRA

**Regione del Veneto**, di seguito denominata "Regione" con sede a Venezia Dorsoduro n. 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata dal Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale,....., nato a....., in data....., Codice Fiscale .....,il quale interviene al presente atto non per sé, ma in nome e per conto della Regione, presso la cui sede elegge domicilio ai sensi e per gli effetti del presente atto

## E

**Comune di .....**, con sede a ....., codice fiscale ....., rappresentato/a dal Sig. ...., nato a.....il....., Codice Fiscale.....in qualità di.....

di seguito per brevità, laddove richiamate congiuntamente, denominate anche solo "Parti".

## PREMESSO CHE

- le Parti sono reciprocamente impegnate nel processo di modernizzazione e digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, promuovendo procedure per l'accesso on-line e per la fruibilità dei servizi connessi da parte dei cittadini;

- in particolare, Regione del Veneto (in linea con gli orientamenti strategici comunitari e nazionali) ha da sempre una particolare sensibilità verso lo sviluppo della Società dell'Informazione, investendo a questo scopo risorse destinate ad azioni complementari a quelle di tipo infrastrutturale. In tale prospettiva, con DGR n. 1650 del 07/08/2012 è stata approvata la realizzazione dell'Agenda Digitale del Veneto, ossia il documento che ha delineato gli sviluppi della "Società dell'Informazione" in ambito regionale per il periodo 2013-2015, in coerenza con le prescrizioni della Legge Regionale n. 19 del 14/11/2008 e in linea con il contesto di riferimento europeo (*Digital Agenda 2010*) e nazionale ("*Decreto Crescita 2.0*").

Con DGR n. 554 del 03/05/2013 sono state poi approvate le "*Linee Guida per Agenda Digitale del Veneto 2013-2015*" che hanno fissato quali impegni strategici/programmatici dell'Amministrazione regionale:

- 1) miglioramento della qualità di vita di persone/famiglie;
- 2) sostegno alla competitività delle imprese presenti sul territorio;
- 3) accrescimento dei livelli di efficienza/efficacia della Pubblica Amministrazione locale.

A tal riguardo, con DGR n. 1299 del 16/08/2016 è stato approvato il percorso per l'aggiornamento (sino al 2020) del documento programmatico di cui sopra mentre, con successiva DGR n. 102 del 31/01/2017, è stato approvato il *Piano degli interventi sul territorio per la definizione degli obiettivi necessari a tale attività di revisione/aggiornamento*.

Il nuovo documento strategico sul "digitale" della Regione del Veneto (ADVeneto2020) è stato infine approvato con DGR n. 978 del 27/06/2017, a seguito di un percorso di ascolto/confronto che ha consentito di recepire le istanze provenienti dalla società civile oltre che dal mondo imprenditoriale ed associativo (in particolare sul tema dell'Industria 4.0);

- il Regolamento UE 2016/679 (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, applicabile a tutti gli stati membri dal 25 maggio 2018, ha introdotto varie novità tra le quali assume particolare rilievo l'approccio basato sul principio di "accountability", inteso come elemento di responsabilizzazione dei soggetti coinvolti nel trattamento dei dati;

- il Titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, in linea con il



cbf11931



D.Lgs. 196/2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”), come modificato dal D.Lgs. 101/2018, rappresenta - nell’ambito del quadro normativo in materia di protezione dei dati - il soggetto che determina le finalità ed i mezzi del trattamento, singolarmente o insieme ad altri soggetti, ovvero quando dette finalità e mezzi siano determinati dal diritto dell’Unione Europea o degli Stati membri, il soggetto stabilito da detto diritto;

- in linea con gli obiettivi di cui sopra e coerentemente con l’Agenda Digitale del Veneto 2020 (*ADV2020*) le Parti intendono quindi collaborare al fine di attivare il progetto denominato “*ViviVeneto*” che consenta ai cittadini/utenti di avviare tramite strumenti fruibili in ambienti *mobile* iOS® e Android® (ed altri eventuali), con accesso a login riservato e protetto tramite autenticazione forte (ad es. SPID), richieste telematiche di:

1. cambio di residenza;
2. rilascio e rinnovo del contrassegno europeo disabili;
3. gestione targhe nell’ambito del progetto “ZTL Network” (anche alla luce di quanto disposto con DGR n 2053 del 28/12/2018 e successivi decreti attuativi);
4. scelta e revoca del Medico di Medicina Generale (MMG) e del Pediatra di Libera Scelta (PLS);

- le funzioni di cui ai punti 1, 2 e 3 della precedente premessa sono disciplinate da apposite convenzioni con gli enti titolari dei rispettivi rapporti, vale a dire i Comuni veneti interessati per quanto di competenza;

- la Legge n. 127 del 15/05/1997 recante “*Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo*” ed, in particolare, il comma 5 dell’art. 2, recita: “*I Comuni favoriscono, per mezzo di intese o convenzioni, la trasmissione di dati o documenti tra gli archivi anagrafici e dello stato civile, le altre pubbliche amministrazioni, nonché i gestori o esercenti di pubblici servizi, garantendo il diritto alla riservatezza delle persone. La trasmissione di dati può avvenire anche attraverso sistemi informatici e telematici;*”

- a tale fine, nel rispetto del principio di pubblica utilità ed al fine della migliore contribuzione reciproca al miglioramento dei servizi erogati alla cittadinanza, attraverso la stipula del presente Accordo le Parti intendono disciplinare, per quanto di rispettiva competenza, l’attivazione del progetto “*ViviVeneto*” e qui specificamente dettagliare le relative funzioni di:

1. cambio di residenza;
2. rilascio e rinnovo del contrassegno europeo disabili;
3. gestione targhe nell’ambito del progetto “ZTL Network” (anche alla luce di quanto disposto con DGR n 2053 del 28/12/2018 e successivi decreti attuativi);

- le Parti ritengono che dall’attuazione del progetto “*ViviVeneto*” conseguiranno benefici sul piano dell’efficacia/efficienza dei servizi istituzionalmente resi ai cittadini. Difatti, la migrazione dei servizi verso il digitale permetterà, nei casi d’uso implementati, di abbattere drasticamente il numero di dipendenti impiegati nell’erogare il servizio (*ad esempio allo sportello*), concentrandosi su attività in cui l’intervento “*fisico*” dell’operatore sia imprescindibile. Il cittadino potrà in tal modo fruire di uno sportello virtuale sempre aperto e disponibile H24 - 7 giorni su 7.

#### VISTI

- la Legge n. 241 del 07/08/1990 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” ed in particolare: “*Art. 3-bis (Uso della telematica) 1. Per conseguire maggiore efficienza nella loro attività, le amministrazioni pubbliche incentivano l’uso della telematica, nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni e tra queste e i privati*”;

- il comma 3 dell’art. 2 del Decreto-legge n. 6 del 15/01/1993, convertito in Legge con modificazioni dall’art. 1 della Legge n. 63 del 17/03/1993;

- il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, “*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di*



documentazione amministrativa” ed in particolare gli articoli 16-40-43-71;

- il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e ss.mm.ii., “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

- il Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*);

- la Legge n. 69 del 2009, recante disposizioni per lo sviluppo economico e la semplificazione;

- il Decreto Legislativo n. 82 del 07/03/2005 (*Codice dell’Amministrazione Digitale - CAD*) e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare:

“Art. 12. Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa. 1. Le Pubbliche Amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al presente Codice in conformità agli obiettivi indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui all'articolo 14-bis, comma 2, lettera b) (...);

2. Le Pubbliche Amministrazioni utilizzano, nei rapporti interni, in quelli con altre Amministrazioni e con i privati, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, garantendo l'interoperabilità dei sistemi e l'integrazione dei processi di servizio fra le diverse amministrazioni nel rispetto delle Linee guida;

3. Le Pubbliche Amministrazioni operano per assicurare l'uniformità e la graduale integrazione delle modalità di interazione degli utenti con i servizi informatici, ivi comprese le reti di telefonia fissa e mobile in tutte le loro articolazioni, da esse erogati, qualunque sia il canale di erogazione, nel rispetto della autonomia e della specificità di ciascun erogatore di servizi (...)” .

“Art. 50. Disponibilità dei dati delle Pubbliche Amministrazioni . 1. I dati delle Pubbliche Amministrazioni sono formati, raccolti, conservati, resi disponibili e accessibili con l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione che ne consentano la fruizione e riutilizzo, alle condizioni fissate dall'ordinamento, da parte delle altre Pubbliche Amministrazioni e dai privati; restano salvi i limiti alla conoscibilità dei dati previsti dalle leggi e dai regolamenti, le norme in materia di protezione dei dati personali ed il rispetto della normativa comunitaria in materia di riutilizzo delle informazioni del settore pubblico;

2. Qualunque dato trattato da una Pubblica Amministrazione, con le esclusioni di cui all'articolo 2, comma 6, salvi i casi previsti dall'articolo 24 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, è reso accessibile e fruibile alle altre Amministrazioni quando l'utilizzazione del dato sia necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Amministrazione richiedente, senza oneri a carico di quest'ultima, salvo per la prestazione di elaborazioni aggiuntive; è fatto comunque salvo il disposto dell'articolo 43, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. 2-bis. Le Pubbliche Amministrazioni, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, procedono all'analisi dei propri dati anche in combinazione con quelli detenuti da altri soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, fermi restando i limiti di cui al comma 1. La predetta attività si svolge secondo le modalità individuate dall'AgID con le Linee guida (...)

3-bis. Il trasferimento di un dato da un sistema informativo a un altro non modifica la titolarità del dato”;

- le Linee Guida redatte dall’Agenzia per l’Italia Digitale (*DigitPA, ora AgID*) per la stesura di convenzioni per la fruibilità di dati delle Pubbliche Amministrazioni (*versione 2.0 giugno 2013*), ai sensi dell’art. 58, comma 2, del *Codice dell’Amministrazione Digitale* ed il provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali datato 4 luglio 2013 con il quale la predetta Autorità ha espresso propri orientamenti in ordine alla stesura delle sopra richiamate *Linee Guida*;

- la Legge n. 1228 del 24/12/1954 “*Ordinamento delle anagrafi della popolazione residente*” che regola la tenuta dell’Anagrafe della popolazione residente ed il Decreto del Presidente della Repubblica n. 223 del



30/05/1989 “Regolamento anagrafico della popolazione residente”;

- i provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali in materia di consultazione diretta dei dati anagrafici per via telematica, con particolare riferimento al parere reso dallo stesso in data 20/06/2000 [doc. n. 40441] e al provvedimento del 06/10/2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 248 del 24/10/2005;

- la Legge n. 183 del 12-11-2011, art 15 in materia di adempimenti urgenti per l’applicazione delle disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

- il Decreto Legislativo n. 150/2009;

- il Provvedimento del Garante Privacy “Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche” del 2 luglio 2015 (Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 4 agosto 2015);

- Convenzione “ZTL Network”, approvata con DGR n 2053 del 28/12/2018 e specificata con DDR n. 21 del 25/06/2019 del Direttore della UO Mobilità e Trasporti della Regione del Veneto.

### **TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

#### **Articolo 1 – Premesse**

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

#### **Articolo 2 - Aspetti generali**

La presente Convenzione disciplina le modalità attuative del progetto “ViviVeneto” promosso da entrambe le Parti e diretto all’istituzione di una nuova modalità di accesso a servizi basata su dispositivi “mobile”. Si tratta dunque di un’infrastruttura volta a migliorare la qualità dell’attività istituzionale e di pubblico servizio erogata da parte di entrambe le Parti.

#### **Articolo 3 - Oggetto della Convenzione**

Sulla scorta di quanto realizzato negli anni precedenti e recependo quanto indicato nel Piano Triennale proposto da AGID, Regione del Veneto ha declinato nell’*Agenda Digitale del Veneto 2020 (ADV2020)* un *framework* per attuare la nuova strategia digitale del *Veneto 2020*.

Tra le azioni chiave di “*empowerment*” connesse all’attuazione della predetta Agenda, figura anche la realizzazione di una <<App mobile>> denominata “ViviVeneto”.

Il progetto “ViviVeneto” si prefigge la realizzazione di una <<App mobile>>, per i sistemi iOS® e Android® (ed altri eventuali), che si presenta come una serie di “*percorsi digitali*” in grado di guidare il cittadino nella fruizione di un *set* di servizi innovativi non più rispondenti alle logiche dei sistemi dei singoli domini applicativi verticali ma ideati/sviluppati in una logica di percorso “*trasversale*” orientato e proattivo rispetto ai bisogni dell’utenza.

Nello specifico, i servizi della PA (e non solo), che sono stati rivisitati in un’ottica di integrazione e fruibilità innovativa, rispondono alle seguenti caratteristiche:

- *Full Digital*: ovvero servizi che prevedono la digitalizzazione di tutto il processo dall’inizio alla fine.
- *Mobile first*: servizi pubblici (e non) pensati in logica *mobile consumer* (App).
- *Trasversali*: servizi sviluppati in una logica di trasversalità e interscambio di informazione tra i singoli *silos* informativi della PA e rispondenti ad una logica di percorso trasversale che segue i bisogni dell’utente.

L’applicazione “ViviVeneto” delinea il percorso dialogando con le diverse PA coinvolte nel procedimento



“confezionando” il servizio finale in modo tale da essere percepito dal cittadino/utente come “atomico” anche se coinvolgente *de facto* una pluralità di soggetti erogatori.

In questa prima fase il progetto prevede la realizzazione dei seguenti percorsi che possono essere fruiti singolarmente ovvero integrati tra loro:

1. cambio di residenza (cambio residenza, iscrizione anagrafica);
2. richiesta Pass Blu Europeo;
3. registrazione targa/targhe per transito nelle zone ZTL - Richiesta permesso temporaneo di transito in una zona ZTL nell'ambito del progetto “ZTL Network”.

Detti percorsi guidati saranno fruibili da tutti i cittadini che siano in possesso di una App conversazionale. Nello specifico:

- il servizio **Cambio di Residenza** permetterà al cittadino di inoltrare l'istanza di cambio di residenza al proprio Comune il quale, effettuate tutte le verifiche di legge, potrà dare corso o meno alla stessa. Poiché il cambio di residenza presenta molte specificità, nonostante il servizio realizzato tramite l'applicazione *ViviVeneto* sia in grado di soddisfare il 90% delle richieste, alcuni casi particolari continueranno ad essere gestiti attraverso i canali tradizionali.
- il servizio **Contrassegno Europeo Disabili (Pass Blu)** consentirà al cittadino, in possesso dei requisiti previsti dalla legge, di richiedere il rilascio, rinnovo e duplicato del contrassegno europeo di disabilità (*Pass Blu*) inoltrando - mediante l'applicazione *ViviVeneto* - la richiesta al proprio Comune di residenza, il quale, una volta ricevuta l'istanza, provvederà alla produzione del *Pass Blu* e alla consegna del contrassegno presso l'indirizzo indicato dal cittadino stesso.
- il servizio **“ZTL Network”** consentirà invece al cittadino, in possesso di contrassegno europeo di disabilità (*Pass Blu*), di gestire in completa autonomia l'inserimento, la modifica e la cancellazione delle targhe delle vetture utilizzate al fine di potere accedere alle aree ZTL delle città del Veneto senza incorrere in sanzioni.

In tal modo quando il veicolo del cittadino disabile attraverserà la zona ZTL di un qualsiasi comune del Veneto, verrà intercettato dal sistema di controllo e immediatamente riconosciuto come mezzo abilitato al transito.

L'elenco di cui sopra potrà essere integrato con nuovi servizi. Inoltre ciascuno dei servizi sopra descritti potrà essere suscettibile di integrazioni ed evoluzioni nel tempo.

#### Articolo 4 - Benefici derivanti dalla Convenzione

I principali benefici derivanti dall'implementazione del progetto in parola, in conformità alle linee programmatiche sopra enunciate, sono i seguenti:

1. consentire l'accesso ai servizi sopra descritti anche oltre il normale orario di apertura degli Uffici del ..... (*nome dell'Ente*), con minore afflusso di cittadini allo sportello. Infatti, i percorsi/servizi connessi all'applicazione di cui si tratta prevedono la graduale chiusura dei canali tradizionali a sportello verso il modello *full-digital*. Essi infatti si integreranno tra loro e in determinati percorsi applicativi andranno ad alimentare le basi dati dei *back-office* del ..... (*nome dell'Ente*). In questi casi l'intervento richiesto all'operatore del ..... (*nome dell'Ente*) sarà ridotto ai minimi termini, limitandosi ad una mera presa visione o ad una semplice conferma di una operazione. Lo sportello virtuale offerto dall'applicazione, grazie alla predetta integrazione con il *back-office*, si innesterà pertanto in un processo già gestito da ..... (*nome dell'Ente*).
2. semplificare ed accelerare l'attività di erogazione dei servizi sopra descritti, sino ad oggi svolta dagli uffici preposti del ..... (*nome dell'Ente*) anche nell'ottica di una riduzione dei costi connessi.



### Articolo 5 – Impegni, limitazioni e responsabilità delle Parti

Con la sottoscrizione della presente Convenzione il ..... (*nome dell'Ente*) come sopra rappresentato, consente che l'applicazione "ViviVeneto" (realizzata da Regione del Veneto – Direzione ICT e Agenda Digitale), si avvalga dei servizi di accesso alla/e banca/che dati ....., informatizzata/e dal medesimo gestita/e, senza vincoli di orario, al fine della consultazione delle sole informazioni necessarie ed indispensabili alle funzionalità della/e applicazione/i informatica/che sopra descritta/e, secondo i principi di pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità perseguite il tutto nell'ottica dell'espletamento efficiente dei doveri istituzionali di pubblico servizio in carico alle Parti.

Il ..... (*nome dell'Ente*) si impegna a garantire l'accesso all'applicazione "ViviVeneto" in maniera totalmente gratuita per tutta la durata della Convenzione, secondo le modalità dettagliate nel presente documento.

Le Parti prendono atto che la realizzazione del progetto "ViviVeneto" prevede che una parte dei connessi prodotti/servizi sia a carico di fornitori, responsabili esterni di Regione del Veneto, per cui sarà vincolata alle tempistiche di sviluppo e messa in opera definite dagli stessi.

Benché, come sopra specificato, l'impatto sull'operatore del ..... (*nome dell'Ente*) derivante dall'implementazione del progetto "ViviVeneto" sarà minimo, ove si rendesse necessario la Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale s'impegna a fornire (anche per il tramite di soggetti terzi) specifica attività formativa ai dipendenti/operatori del ..... (*nome dell'Ente*).

L'eventuale non rispetto degli impegni in capo a..... (*nome dell'Ente*) ai sensi del presente articolo comporterà, in caso di reiterata violazione, l'immediata interruzione dell'accesso autorizzato con conseguente risoluzione della presente Convenzione.

Il ..... (*nome dell'Ente*) è sollevato da qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale per danni diretti od indiretti che possano derivare dall'uso dei dati attinti alla propria banca dati, nonché per i danni derivanti da interruzioni, ritardi o errori nell'erogazione del servizio di consultazione, ovunque si verifichino, in qualunque forma si manifestino e da qualsiasi causa siano determinati.

### Articolo 6 - Modalità di accesso e relativi adempimenti

L'accesso ai servizi dell'applicazione avverrà tramite identificazione certa dell'utente avvalendosi del Sistema Pubblico di Identità Digitale - SPID che permette di accedere a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione con un'unica Identità Digitale (*username e password*) utilizzabile da computer, tablet e smartphone.

Il..... (*nome dell'Ente*) designa, per le operazioni di collegamento, di istruzione e di concessioni di credenziali per l'accesso alla propria banca dati, nei limiti e con le modalità definite nella presente Convenzione, in qualità di Referente Unico il Sig.....(*indicare qualifica all'interno dell'organizzazione*).

Il..... (*nome dell'Ente*) non assume alcuna responsabilità per danni di qualsiasi natura, diretti o indiretti, correlati a eventuali interruzioni tecniche e/o sospensioni del servizio connesso all'utilizzo dell'applicazione "ViviVeneto", le quali siano ascrivibili a problemi tecnici di connessione ad internet, a problemi di rete ovvero a problematiche organizzative comunque determinatesi.

Il..... (*nome dell'Ente*) si riserva comunque la facoltà di limitare l'accesso ai dati qualora innovazioni normative/organizzative rendano necessaria una revisione dell'accesso telematico.

### Articolo 7 - Proprietà della banca dati



Il ..... (*nome dell'Ente*) conserva la piena ed esclusiva proprietà delle informazioni memorizzate nella propria banca dati..... e del sistema di ricerca nonché delle informazioni rese accessibili agli utenti attraverso l'utilizzo dell'applicazione "ViviVeneto".

La banca dati .....è di esclusiva titolarità del..... (*nome dell'Ente*). Infatti, ai sensi dell'art. 50, comma 3-bis del CAD "il trasferimento di un dato da un sistema informativo ad un altro non modifica la titolarità del dato medesimo".

Le Parti inoltre si impegnano a collaborare alla definizione delle modalità di gestione, individuazione ovvero modificazione dei sistemi di elaborazione, ricerca e organizzazione dei dati resi fruibili attraverso l'applicazione "ViviVeneto".

#### Articolo 8 – Misure di sicurezza

Si evidenzia per quanto prescritto dal paragrafo 5 dell'allegato 2 del Provvedimento del Garante Privacy "Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche" del 2 luglio 2015 le parti assicurano che:

- b. laddove l'accesso alla banca dati dell'erogatore avvenga in forma di *web application* esposta su rete pubblica (Internet), l'applicazione sia realizzata con protocolli di sicurezza provvedendo ad asseverare l'identità digitale dei server erogatori dei servizi tramite l'utilizzo di certificati digitali conformi alla norma tecnica ISO/IEC 9594-8:2014, emessi da una *Certification Authority* e riconosciuti dai più diffusi browser e sistemi operativi;
- c. le procedure di registrazione avvengano con il riconoscimento e l'identificazione certa dell'utente avvalendosi del circuito SPID;
- d. le regole di gestione delle credenziali di autenticazione prevedano, in ogni caso:
  - l'identificazione univoca di una persona fisica;
  - processi di emissione e distribuzione delle credenziali agli utenti in maniera sicura seguendo una procedura operativa prestabilita, o di accettazione di forme di autenticazione forte quali quelle che prevedono l'uso di one time password o di certificati di autenticazione (CNS o analoghi);
  - che le credenziali siano costituite da un dispositivo in possesso ed uso esclusivo dell'incaricato provvisto di pin o una coppia username/password, ovvero da credenziali che garantiscano analoghe condizioni di robustezza;
- f. devono essere sempre presenti misure di protezione perimetrali logico-fisiche, quali ad esempio firewall e reti private virtuali (VPN);
- g. i sistemi software, i programmi utilizzati e la protezione antivirus devono essere costantemente aggiornati sui server;
- h. le misure di sicurezza devono periodicamente essere riconsiderate ed adeguate ai progressi tecnici e all'evoluzione dei rischi;
- i. la procedura di autenticazione dell'utente deve essere protetta dal rischio di intercettazione delle credenziali da meccanismi crittografici di robustezza adeguata;
- k. in caso di accessi via web deve essere di regola esclusa la possibilità di effettuare accessi contemporanei con le medesime credenziali da postazioni diverse;
- l. anche al fine di ottemperare all'obbligo di comunicare al Garante i casi di data breach, entrambi si impegnano a comunicare tempestivamente:



- incidenti sulla sicurezza occorsi al proprio sistema di autenticazione qualora tali incidenti abbiano impatto direttamente o indirettamente nei processi di sicurezza afferenti la fruibilità di dati oggetto di convenzione;
  - ogni eventuale esigenza di aggiornamento di stato degli utenti gestiti (nuovi inserimenti, disabilitazioni, cancellazioni) in caso di consultazione on line;
  - ogni modificazione tecnica od organizzativa del proprio dominio, che comporti l'impossibilità di garantire l'applicazione delle regole di sopra riportate o la loro perdita di efficacia;
- m. tutte le operazioni di trattamento di dati personali effettuate dagli utenti autorizzati, ivi comprese le utenze di tipo applicativo e sistemistico, devono essere adeguatamente tracciate. Al tal fine:
- il fruitore deve fornire all'erogatore, contestualmente ad ogni transazione effettuata, il codice identificativo dell'utenza che ha posto in essere l'operazione;
  - il suddetto codice identificativo, anche nel caso in cui l'accesso avvenga attraverso sistemi di cooperazione applicativa, deve essere comunque riferito univocamente al singolo utente incaricato del trattamento che ha dato origine alla transazione;
  - il fruitore, laddove vengano utilizzate utenze codificate (prive di elementi che rendano l'incaricato del trattamento direttamente identificabile), deve in ogni caso garantire anche all'erogatore la possibilità, su richiesta, di identificare l'utente nei casi in cui ciò si renda necessario.

#### Articolo 9 - Costi derivanti dall'attuazione dell'Accordo

L'accessibilità e la fruibilità in rete delle informazioni di cui alla banca dati del..... (*nome dell'Ente controparte*) è senza oneri economici a carico di Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale. Ai sensi dell'art. 50, comma 2 del CAD non sono previsti oneri economici per l'esecuzione della Convenzione.

Tutti gli oneri connessi allo sviluppo ed implementazione dell'applicazione "*ViviVeneto*" saranno in carico a Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale.

#### Articolo 10 - Trattamento dei dati ai sensi del Regolamento n. 2016/676/UE (GDPR) e Data Breach

Le Parti, nell'esecuzione dei compiti connessi all'implementazione dell'applicazione "*ViviVeneto*", si impegnano ad osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio e di tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali.

Ciò premesso, la definizione dei ruoli soggettivi e degli ambiti operativi delle Parti è specificata in base ai percorsi/servizi attivati:

- A. Attivazione ed accesso dell'Utente all'App *ViviVeneto*;
- B. Fruizione da parte dell'Utente della funzione di cambio di residenza (cambio residenza, iscrizione anagrafica); richiesta Pass Blu Europeo; registrazione targa/targhe per transito nelle zone ZTL - Richiesta permesso temporaneo di transito in una zona ZTL nell'ambito del progetto "*ZTL Network*".

Nel dettaglio:

- A. *accesso dell'Utente all'App ViviVeneto*

Limitatamente ai dati personali di identificazione, necessari in sede di *login* all'applicazione *ViviVeneto*, nonché a quelli forniti dagli utenti fino al momento di richiesta di servizi (ad es. caricamento della



foto del proprio documento di identità), Titolare del trattamento degli stessi (ai sensi del Regolamento 2016/679/UE, noto come GDPR - *General Data Protection Regulation*) è Regione del Veneto - Giunta Regionale.

Il Delegato al trattamento di tali dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08/05/2018 (*pubblicata sul BUR n. 44 del 11/05/2018*) è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale.

*B. cambio di residenza (cambio residenza, iscrizione anagrafica); richiesta Pass Blu Europeo; registrazione targa/targhe per transito nelle zone ZTL - Richiesta permesso temporaneo di transito in una zona ZTL nell'ambito del progetto "ZTL Network".*

Il Titolare del Trattamento dei dati presenti nella/e Banca/che Dati..... nonché dei dati ricevuti nella fase successiva all'inoltro automatizzato dell'istanza dell'utente (già profilato) da parte dell'applicazione "ViviVeneto", è il Comune di ..... (*nome*).

Tali dati saranno trattati da (*nome dell'Ente*) esclusivamente per le finalità connesse al servizio reso attraverso l'applicazione "ViviVeneto".

L'informativa agli utenti sulla protezione dei dati personali è fornita da Regione del Veneto, d'accordo con il Comune di ..... (*nome*) mediante l'App "ViviVeneto".

Le parti si impegnano ad informarsi reciprocamente circa le questioni inerenti la protezione dei dati personali e a collaborare per la soluzione dei problemi che dovessero presentarsi.

Per quanto attiene alla sicurezza del trattamento, nel rispetto dei principi di cui all'art. 32 del Regolamento 2016/679/UE, le Parti si impegnano a stabilire, attuare, mantenere e migliorare un sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni, ognuna per quanto di propria competenza.

La sicurezza informatica, per quanto attiene l'App "ViviVeneto", è di competenza di Regione del Veneto.

Il trattamento di tali dati sarà effettuato dal Comune di ..... (*nome*) in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Per i casi di *Data Breach* le Parti si impegnano ad informarsi reciprocamente e ad effettuare, ove necessario, le comunicazioni previste dal GDPR, nel rispetto del principio di competenza. In particolare in caso di *Data Breach* alle banche dati scoperti da una delle Parti, dovrà essere immediatamente avvisata (entro massimo 24 ore) l'altra Parte affinché provveda ad eventuali valutazioni od adempimenti come richiesti dalla Normativa Applicabile.

Per quanto riguarda la valutazione dei rischi e la redazione di un documento di valutazione di impatto (DPIA) sull'App *Viviveneto*, la competenza è di Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale, che se ne assume l'onere anche nell'interesse del Comune di ..... (*nome*).

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si fa rinvio alle norme del GDPR, al Codice Civile ed alle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie vigenti in materia.

#### **Articolo 11 - Durata della Convenzione e Recesso**

La presente Convenzione ha durata pari a n....., con possibilità di rinnovo esplicito per altri n.....

E' ammesso il recesso *ad nutum* delle Parti. L'eventuale recesso dalla stessa dovrà essere comunicato, da ciascuna Parte recedente all'altra, mediante PEC ed avrà effetto decorsi 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione.

E' facoltà di ciascuna Parte recedere dalla Convenzione per ragioni di pubblico interesse con effetto



immediato, senza che l'altra Parte - debitamente informata - possa pretendere alcunché a qualsiasi titolo, nel caso in cui la Parte stessa ovvero le Autorità di controllo e garanzia (*Autorità garante per la protezione dei dati personali, AgID o altri*) anche nell'esercizio dei propri poteri, ravvisino nella gestione/utilizzo del servizio elementi di criticità e/o altri profili di non congruità oppure segnalino eccezioni di altra natura.

Senza pregiudizio delle altre facoltà previste dalla legge nell'ipotesi di inadempimento, ciascuna Parte ha la facoltà di risolvere il presente Accordo, nel caso in cui l'altra violi gli obblighi pattuiti e non rimedi al proprio inadempimento entro il congruo termine fissato dall'altra Parte.

Scaduto il termine senza che la Parte inadempiente abbia riparato il proprio inadempimento, l'altra Parte potrà risolvere con comunicazione scritta a mezzo posta elettronica certificata il presente Accordo, con effetto dalla scadenza del termine per l'inadempimento.

#### **Articolo 12 - Referenti**

Per il necessario rapporto tra .....(*nome dell'Ente*) e la Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale, richiesto ai fini dell'attuazione della presente Convenzione, sono nominati i seguenti 2 referenti:

- Per la Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale:.....
- Per l'altra Parte (*nome dell'Ente*): .....

Tali referenti costituiranno il Nucleo di Governo del presente Accordo, intervenendo nelle ipotesi di modifiche/integrazioni allo stesso nonché in caso di composizione delle controversie tra le Parti e presiederanno inoltre le attività tecnico-organizzative.

#### **Articolo 13 – Spese Contrattuali e Registrazione**

Non sono previste spese contrattuali. La presente Convenzione, redatta in duplice originale, non è soggetta a registrazione ai sensi dell'art. 1 della tabella allegata del DPR 26.4.1986, n. 131.

La convenzione è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16 della tabella B allegata al DPR n. 642 del 26/10/1972;

Le Parti convengono che la presente Convenzione sia oggetto di registrazione solo ed esclusivamente in caso d'uso, con tutte le spese a carico del richiedente, ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del DPR n. 131/1986.

#### **Articolo 14 - Controversie**

La presente Convenzione è regolata dalla normativa italiana e dell'Unione Europea.

Le Parti si impegnano a risolvere tutte le controversie che dovessero comunque insorgere tra loro in dipendenza della presente Convenzione tramite un'amichevole composizione promossa dal Nucleo di Governo composto dai referenti di cui all'art. 11.

Qualora non fosse possibile raggiungere tale intesa, la giurisdizione spetta al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto con sede a Venezia.

#### **Articolo 15 - Comunicazioni**

Qualsiasi notifica o comunicazione inviata tra le Parti in merito alla presente Convenzione potrà essere effettuata (a mezzo Posta Elettronica Certificata) ai seguenti indirizzi:



- REGIONE DEL VENETO - DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE: via Pacinotti n. 4; Cap. 30175 – Porto Marghera (VE), PEC: [ictagendadigitale@pec.regione.veneto.it](mailto:ictagendadigitale@pec.regione.veneto.it);
- (NOME DELL'ENTE): via.....n....., Cap....., PEC:.....

Ciascuna delle Parti è tenuta a comunicare all'altra, per iscritto e senza ritardo, qualsiasi cambiamento relativo agli indirizzi sopra indicati.

**Articolo 16 - Disposizioni finali**

Qualora dovessero intervenire modifiche unilaterali ad aspetti disciplinati dalla presente Convenzione, esse non avranno effetto per le Parti se non espressamente sottoscritte dalle stesse mediante modifica del presente atto.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento alle disposizioni del Codice Civile che regolano i rapporti di tipo contrattuale.

La presente scrittura è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 5, allegato B) del DPR n. 642 del 26 ottobre 1972 e ss.mm. ii e non è soggetta a registrazione ai sensi dell'art. 5 della Tabella annessa al DPR n. 131 del 26 aprile 1986.

Venezia, .....

La presente Convenzione è composta da n. 10 pagine e da n. 16 articoli.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

REGIONE DEL VENETO  Il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale.....	COMUNE DI.....  .....
---	-----------------------------

